Una visita a Beethoven

FD10.png

Autore: **Louis Philippe Joseph Girod de Vienney**
a cura di Benedetta Saglietti
traduzione dal francese di Bruno Nacci
ISBN **978-88-6542-342-4**
Pagine: **48**
Anno: **2014**
Formato: **12,5 x 19 cm**
Collana: **Feuilles détachées, 10**
Supporto: **libro cartaceo**

Valutazione: Nessuna valutazione
Prezzo
Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse3,50 €

Prezzo con sconto3,33 €

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita3,33 €

Prezzo di vendita, tasse escluse3,33 €

Sconto-0,18 €

Ammontare IVA

Fai una richiesta

ProduttoreLa scuola di Pitagora

Descrizione

Vienna, 1809. Mentre Napoleone ha occupato la capitale e si appresta a metter fine alle ostilità siglando la pace di Schönbrunn, un suo funzionario appassionato di musica, Louis Philippe Joseph Girod de Vienney, bussa alla porta di Beethoven. A Parigi ha chiesto lettere di presentazione ai musicisti più in vista della città. Come viatico ha in tasca una lettera del compositore Antonín Reicha. Vienney parla poco il tedesco e sa che Beethoven ha fama d'essere inavvicinabile per il suo carattere burbero e umorale. Il compositore invece lo fa entrare. «Mi aspettavo che, dopo aver letto la lettera, mi congedasse e che la nostra conoscenza finisse lì. Avevo visto l'orso nella sua gabbia, era più di quanto potessi mai sperare», scrive Vienney. È l'uomo giusto al momento giusto. Beethoven è incuriosito dal giovane francese e ben disposto verso di lui. In seguito i due s'incontrarono più volte, progettando anche un viaggio in Francia, mai realizzato. Vienney, poi divenuto barone di Trémont, lascia fra le sue carte questo vivido resoconto di quei fatidici giorni.

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.